



UBI BANCA, POSIZIONE RIFERITA AD ARTICOLO DE IL MESSAGGERO, 5 LUGLIO DAL TITOLO “UBI FARO DELLA BCE SUL NUOVO PIANO”

Milano 6 luglio - In relazione all'articolo de Il Messaggero “UBI Faro della BCE sul nuovo piano” del 5 luglio u.s., un portavoce di UBI Banca precisa che quello pubblicato il 3 luglio è l'aggiornamento del Piano Industriale 2022, già approvato il 17 febbraio, per tenere in considerazione le mutate condizioni di mercato a seguito della recente crisi causata dal Covid-19.

Il dialogo del Gruppo UBI Banca con le autorità di vigilanza è costruttivo e continuo e alla banca non risulta l'esistenza di alcun "faro della BCE" sulle decisioni presentate e approvate dal CDA della banca. Infatti l'aggiornamento del piano è stato inviato alle istituzioni di vigilanza europea ben prima del suo annuncio avvenuto venerdì 3 luglio. Il livello dei dividendi annunciato in crescita a 840 milioni nei prossimi tre anni è comunque compatibile con il mantenimento di un CET1 superiore al 12,5% e quindi ampiamente al di sopra dei requisiti patrimoniali minimi richiesti dalle autorità di vigilanza.

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca Media Relations

Tel +39 027781 4213 - 4139 - 4938 - 4936

media.relations@ubibanca.it